



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 118 del 23/08/2016

OGGETTO :

COMUNE DI SAN PROSPERO. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 29/04/2016. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 E ART. 5 L.R. 20/2000. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 .

Il Comune di San Prospero è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 491 del 04/12/2001.

Con deliberazione consiliare n. 18 in data 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Prospero ha adottato una variante al vigente Piano Regolatore Generale.

Il responsabile del Servizio Urbanistica in data 06/05/2016, con nota prot 4592, ha inviato alla Provincia detta variante al Piano, che è stata assunta agli atti di questa Amministrazione in data 09/05/2016 con prot. 22694.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti al P.R.G. è disciplinata dall'articolo 41 della L.R. 20/2000 e la Provincia può sollevare eventuali Osservazioni al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e l'art. 5 L.R. 20/2000, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica assunta agli atti con prot. n. 38402 del 16/08/2016.

Preso atto che il Comune di San Prospero dichiara di aver provveduto:

- al deposito della deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante urbanistica, oggetto del presente provvedimento;
- alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta adozione della variante al P.R.G.;
- alla pubblicazione sulla stampa locale dell'avviso dell'avvenuta adozione della suddetta variante al P.R.G.

Si considera infine che, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000, art.15 della L.R. 47/78 e ss. mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di varianti al P.R.G. comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;
- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di sollevare osservazioni alla variante al P.R.G. adottata dal Comune di San Prospero con deliberazione consiliare n. 18 del 29/04/2016 e di recepire le raccomandazioni ed i pareri contenuti nell'istruttoria tecnica prot. n. 38402 del 16/08/2016, allegata al presente atto, che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare gli esiti della verifica di assoggettabilità della variante al P.R.G. adottata dal Comune di San Prospero, contenuti nell'istruttoria tecnica sopraccitata, allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di rendere noto, mediante pubblicazione sul sito web provinciale, il risultato della verifica di assoggettabilità di detto Piano, comprese le motivazioni, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006;
- 4) di inviare il presente atto al Comune di San Prospero, alla Regione Emilia Romagna, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'ASL di Mirandola-Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

**ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFIA
Prot 38402 del 16/08/2016 class. 07.04.05 fasc. 2402**

**COMUNE di SAN PROSPERO. Variante Specifica al P.R.G. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2016. Osservazioni ai sensi dell'art. 41 e art. 5 L.R. 20/2000
Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006.**

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L'Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 491 del 04/12/2001;

In data 06/05/2016 con prot. com. n. 4592 il Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Comune di San Prospero ha inviato la variante specifica al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2016; la variante specifica al P.R.G., corredata del necessario Rapporto Preliminare, è stata assunta agli atti provinciali con prot. 22694 in data 09/05/2016.

Acquisizione di pareri

Con comunicazione prot. n.7362 del 20/07/2016, acquisita agli atti provinciali con prot. 34996 del 21/07/2016 il Responsabile del Procedimento ha dichiarato che NON sono state presentate osservazioni alla variante.

Con la medesima comunicazione il Responsabile ha altresì provveduto a trasmettere i pareri ARPA, AUSL (prot. 5250/16 del 18/06/2016 Allegato 1) e AIMAG.

Sintesi della Variante

La presente variante è di natura normativa e riguarda nello specifico l'articolo 26 delle NTA "Insediamenti ammessi nelle zone agricole". La modifica propone di eliminare l'ultimo capoverso del vigente articolato al fine di ammettere il recupero a funzioni di tipo urbano/civile anche nel caso di strutture collocate all'interno di centri aziendali attivi.

Tutto ciò premesso e acquisito

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000
--

In relazione alla proposta di Variante, esaminati gli atti allegati, si rammenta che le finalità della LR 20/2000 per il territorio rurale sono quelle indicate all'articolo A16 della legge medesima ed in particolare la necessità di integrare e rendere coerenti politiche volte a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico del territorio, piuttosto che volte a promuovere politiche edilizie di tipo urbano.

Non possono poi dimenticarsi le disposizioni dell'art. A21 ove specificano che, sia per gli edifici con originaria funzione abitativa che diversa da quella abitativa, il recupero deve essere rispettoso delle caratteristiche tipologiche, ma soprattutto prescrivono che gli usi siano compatibili con il contesto ambientale. A tale proposito si rammenta che anche il titolo 14 delle norme tecniche del PTCP vigente si conforma alla LR20/2000, ribadendone le medesime finalità. Non può a questo proposito non richiamarsi quanto evidenziato da AUSL nel proprio parere (Allegato 1), e che deriva dalle analisi prodotte in sede di relazione tecnica con comparazione di altri PRG, e che porta AUSL a

ritenere necessario proporre l'inserimento in norma della seguente prescrizione "al fine di prevenire eventuali occasioni di conflitto, alla richiesta del titolo abilitativo edilizio dovrà essere allegata una dichiarazione nella quale il proprietario accetta la condizione di promiscuità tra usi non agricoli e pratiche agronomiche, nonché gli eventuali disagi che possono derivarne."

- 1. La lettura di tale prescrizione mette in evidenza che si sta passando da una norma vigente perfettamente coerente con i disposti del richiamato Art. A21 della LR 20/2000¹, e che evita interferenze tra usi potenzialmente contrastanti (inserimento di usi residenziali urbani in un contesto rurale produttivo) ad una norma² che, essendo necessaria una tale prescrizione, pone le condizioni per dare origine a conflitti di tipo igienico/ambientale. La norma proposta quindi deve riconoscersi esplicitamente non coerente con la richiamata disposizione dell'art. A21 della LR 20/2000.**

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008)

Considerate le caratteristiche ed i contenuti della Variante al PRG in precedenza descritti.

Valutato che le modifiche proposte rispetto all'attuale sistema rurale edilizio non influenzano altri piani sovraordinati, ma, come evidenziato nella precedente istruttoria urbanistica, non paiono coerenti con i disposti sovraordinati del PTCP e dell'art. A21 della LR 20/2000 ponendo in campo politiche edilizie che potrebbero dare origine a incompatibilità ambientali.

Visto il Rapporto Preliminare redatto ai sensi del DL 152/2006 e s.m.i. che non analizza e non valuta nel merito il tema di tali potenziali conflitti né propone mitigazioni per tali evidenze;

visti i contenuti dei pareri espressi da ARPAE, ASL e AIMAG;

Conclusioni

Anche alla luce del contributo di AUSL che per arginare l'insorgere delle potenziali incompatibilità ambientali ritiene necessario l'inserimento nelle norme tecniche di PRG, della seguente prescrizione: "al fine di prevenire eventuali occasioni di conflitto, alla richiesta del titolo abilitativo edilizio dovrà essere allegata una dichiarazione nella quale il proprietario accetta la condizione di promiscuità tra usi non agricoli e pratiche agronomiche, nonché gli eventuali disagi che possono derivarne."

- 2. deve osservarsi che l'inserimento di tale prescrizione evidenzia l'incoerenza della proposta normativa avanzata dalla variante. Infatti, più che realizzare una soluzione del problema, tale prescrizione costituisce l'esplicitazione e la presa d'atto dell'esistenza e preventiva accettazione di possibili incompatibilità, derivanti dal fatto che la norma proposta pone le condizioni per originare conflitti di tipo igienico-sanitario/ambientale.**

Per tali motivi la proposta normativa avanzata dalla variante al P.R.G. non può ritenersi sostenibile.

* * *

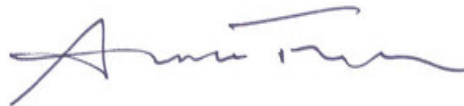
¹ TESTO VIGENTE "Il recupero a funzioni di tipo urbano non è ammesso nel caso di strutture collocate all'interno di centri aziendali attivi."

² TESTO MODIFICATO: "In tutti i casi di recupero di fabbricati ex agricoli a funzioni di tipo civile l'intervento è ammissibile solo nel caso in cui non siano in esercizio in parte dell'edificio interessato, o in altri attigui edifici facenti parte del complesso rurale, attività agricole di allevamento di qualsiasi tipo (F3, F4, F5, F6), con la sola esclusione di quelli per autoconsumo."

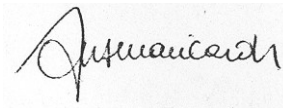
Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale di San Prospero sulla Secchia n. 18 del 29/04/2016, si propone che il Presidente della Provincia approvi la presente istruttoria:

- **sollevando le Osservazioni di cui al precedente punto 1, ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000;**
- **facendo proprie le Conclusioni in merito alla valutazione ambientale, di cui all'art. 5 LR 20/2000 e comma 4 art.12 D.Lgs 152/2006 e loro s.m.i.**

Il Funzionario
Ing. Amelio Fraulini

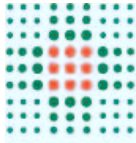


visto
il Dirigente
Arch. Antonella Manicardi



ALLEGATO 1

PARERE AUSL
prot. 5250/16 del 18/06/2016



Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Area disciplinare Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito
Sede di Mirandola

Prot. N° 55250/16-Protocollo Generale

Mirandola, li 18/7/2016

Oggetto: **Variante specifica aprile 2016 al PRG di San Prospero
adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2016.
Parere Urbanistico integrato SIP-ARPA.**

URB\16-9-9156 SG

Al Sig. Sindaco
Comune di San Prospero
invio tramite email
comunesanprospero@cert.comune.sanprospero.mo.it

Per conoscenza a:
Al Responsabile ARPAE Sezione di Modena
Servizio Territoriale Area Nord Carpi
invio tramite email aoomo@cert.arpa.emr.it

Dall'esame della vostra richiesta presentata in data 06/05/2016, acquisita agli atti AUSL con prot. n. 35055 del 06/05/2016,

esaminati i documenti allegati alla richiesta in oggetto;

visto il parere espresso da ARPAE con nota del 13/06/2016 prot. n. 10553 qui sotto riportato;

per quanto di competenza, si esprime il seguente **parere integrato**:

Espresso da AUSL

Parere favorevole.

Si ritiene utile proporre, visto quanto già riportato - come corretto esempio - a pag. 6 della Relazione:
"al fine di prevenire eventuali occasioni di conflitto, alla richiesta del titolo abilitativo edilizio dovrà essere allegata una dichiarazione nella quale il proprietario accetta la condizione di promiscuità tra usi non agricoli e pratiche agronomiche, nonché gli eventuali disagi che possono derivarne."

che sia esplicitato nel testo dell'articolo 26 e nei modi ritenuti più opportuni, la presa d'atto dei futuri acquirenti circa i possibili disagi provocati non solo dalle attività di allevamento, ma anche da problematiche derivanti dall'uso di fitofarmaci e dal rumore per l'uso di macchine agricole o per gli orari di lavorazione dissimili da quelli urbani.

Espresso da ARPA (testo integrale)

Con riferimento alla vostra richiesta di parere, prot. 35986 del 11/05/2016, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 8458 del 11/05/2016, inerente all'oggetto;

valutati gli elaborati progettuali e la documentazione trasmessa via PEC dal Comune di San Prospero - Ufficio tecnico ed Edilizia Privata con protocollo n 4595 del 6/05/2016(acquisito agli atti Arpae con prot. n° 8219 del 9/05/2016)

riscontrato che trattasi di variante specifica al vigente PRG con la quale si introduce una modifica normativa riguardante i vincoli per il recupero e cambio d'uso del patrimonio edilizio esistente non più funzionale all'attività rurale, e che nello specifico modifica l'Art.26 - Insempiamenti ammessi nelle zone agricole, dove quanto indicato al penultimo comma del punto d) delle NOTE alla tabella C.2): *"Il recupero a funzioni di tipo urbano non è ammesso nel caso di strutture collocate all'interno di centri aziendali attivi."* viene sostituito con il seguente testo: *"In tutti i casi di recupero di fabbricati ex agricoli a funzioni di tipo civile l'intervento è ammissibile solo nel caso in cui non siano in esercizio in parte dell'edificio interessato, o in altri attigui edifici facenti parte del complesso rurale, attività agricole di allevamento di qualsiasi tipo (F3, F4, F5, F6), con la sola esclusione di quelli per autoconsumo."*

Ritenendo congrue le valutazioni riportate nel "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)" redatta dal Comune di San Prospero ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Considerato che le variazioni prospettate non hanno impatto sugli aspetti ambientali, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'adozione della suddetta variante specifica al vigente PRG.

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico

Dr. Stefano Galavotti



Provincia
di Modena

Atto n. 118 del 23/08/2016

Oggetto: COMUNE DI SAN PROSPERO. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 29/04/2016. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 E ART. 5 L.R. 20/2000. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 .

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 118 del 23/08/2016 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 24/08/2016

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente